

Formazione e sviluppo sostenibile: a che punto siamo?

Alessandro Creazza
Scuola di Ingegneria Industriale

22 Settembre 2022 – Il futuro dello Sviluppo Sostenibile attraverso formazione di qualità

Per cominciare...

“È necessario un cambiamento fondamentale del modo in cui pensiamo al ruolo dell’educazione nello sviluppo globale, perché essa ha un impatto catalitico sul benessere degli individui e sul futuro del nostro pianeta. Ora, più che mai, l’educazione ha la responsabilità di essere in grado di affrontare le sfide e le aspirazioni del XXI secolo e di promuovere i giusti tipi di valori e capacità che condurranno a una crescita sostenibile e inclusiva e a un’esistenza collettiva pacifica.”

Irina Bokova, Direttrice Generale dell’UNESCO

(UNESCO, 2015)

Qual è l'obiettivo?

- L'obiettivo dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) è rendere gli studenti capaci di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società giusta
- ...per le generazioni presenti e future.
- Si sviluppano competenze che permettono agli individui di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il loro attuale e futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.
- Gli individui devono inoltre essere messi in condizione di agire in situazioni complesse in maniera sostenibile, cosa che potrebbe richiedere loro di avventurarsi in nuove direzioni; e di partecipare ai processi sociopolitici indirizzando le proprie società verso lo sviluppo sostenibile.

Se ne parla da tanto!

- La consapevolezza che l'ESS sia un fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile non è un fenomeno recente, e ha respiro internazionale
- Alcuni fondamentali summit globali sullo sviluppo sostenibile ne hanno sancito il ruolo:
 - la Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo (UNCED) del 1992 a Rio de Janeiro, Brasile;
 - il Summit Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile (WSSD) del 2002 a Johannesburg, Sudafrica;
 - la Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile (UNCSD) del 2012, sempre a Rio de Janeiro.
 - L'ESS è anche riconosciuta da altri accordi globali di grande rilievo, come l'Accordo di Parigi (Articolo 12).

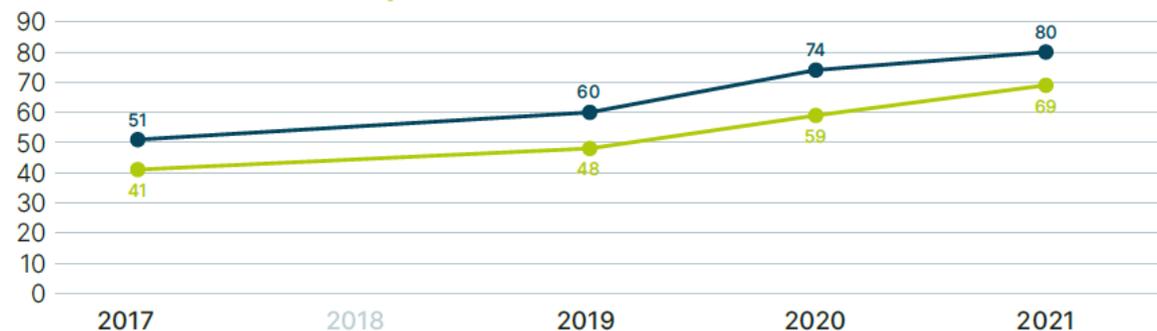
Cosa stanno facendo le università italiane?

- Promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane - che durante l'Assemblea generale del 21 luglio 2016 approva ufficialmente l'accordo per la costituzione della Rete, la RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.
- La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.
- Elenco aggiornato al 23/05/2022 - 82 Atenei aderenti

L'indagine della RUS

RACCOLTA DATI 2017 / 2019 / 2020 / 2021

Questionari **distribuiti** / **compilati**

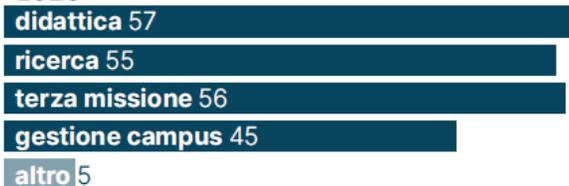


AMBITI DI LAVORO

* risposte multiple

In quali **ambiti di lavoro** è possibile trovare dei richiami ai principi dello sviluppo sostenibile?

2020



2021



PRINCIPI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

È presente un richiamo alla Sostenibilità nello **Statuto di Ateneo**?

2017



2019



2020



2021



La Sostenibilità è stata inserita nel **Piano Strategico di Ateneo**?

2017



2019



2020



2021



Il **Piano Strategico di Ateneo** include obiettivi quantitativi di sostenibilità?

2020



2021



L'indagine della RUS

AGENDA 2030 E SDGS

La tua università sta facendo attività di sensibilizzazione sui temi dell'**Agenda 2030**?



Quali **SDGs** sono principalmente riconducibili alle attività della tua università?



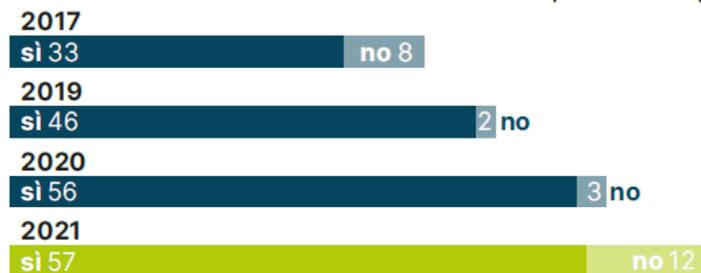
Su quali **azioni** il tuo Ateneo prevede di concentrarsi maggiormente nel prossimo biennio?



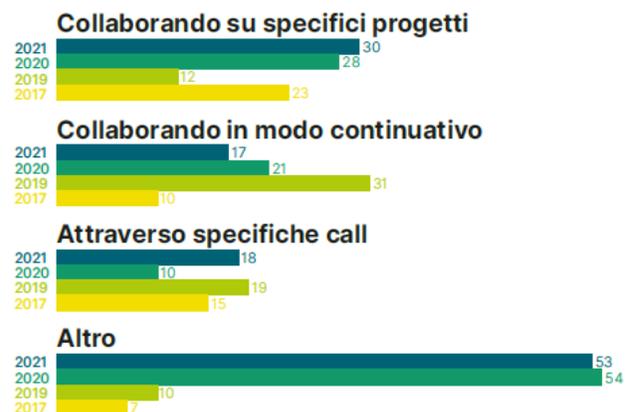
L'indagine della RUS

STUDENTI

Gli studenti sono **coinvolti nelle attività** per lo sviluppo sostenibile dell'ateneo?



Con quali **modalità** sono coinvolti gli studenti?



ATTIVITÀ DI SOSTENIBILITÀ

Quali **barriere / ostacoli** hai riscontrato nell'implementazione di azioni per lo sviluppo sostenibile nella tua università?



Quali **fattori** hanno invece innescato l'implementazione di azioni per lo sviluppo sostenibile?

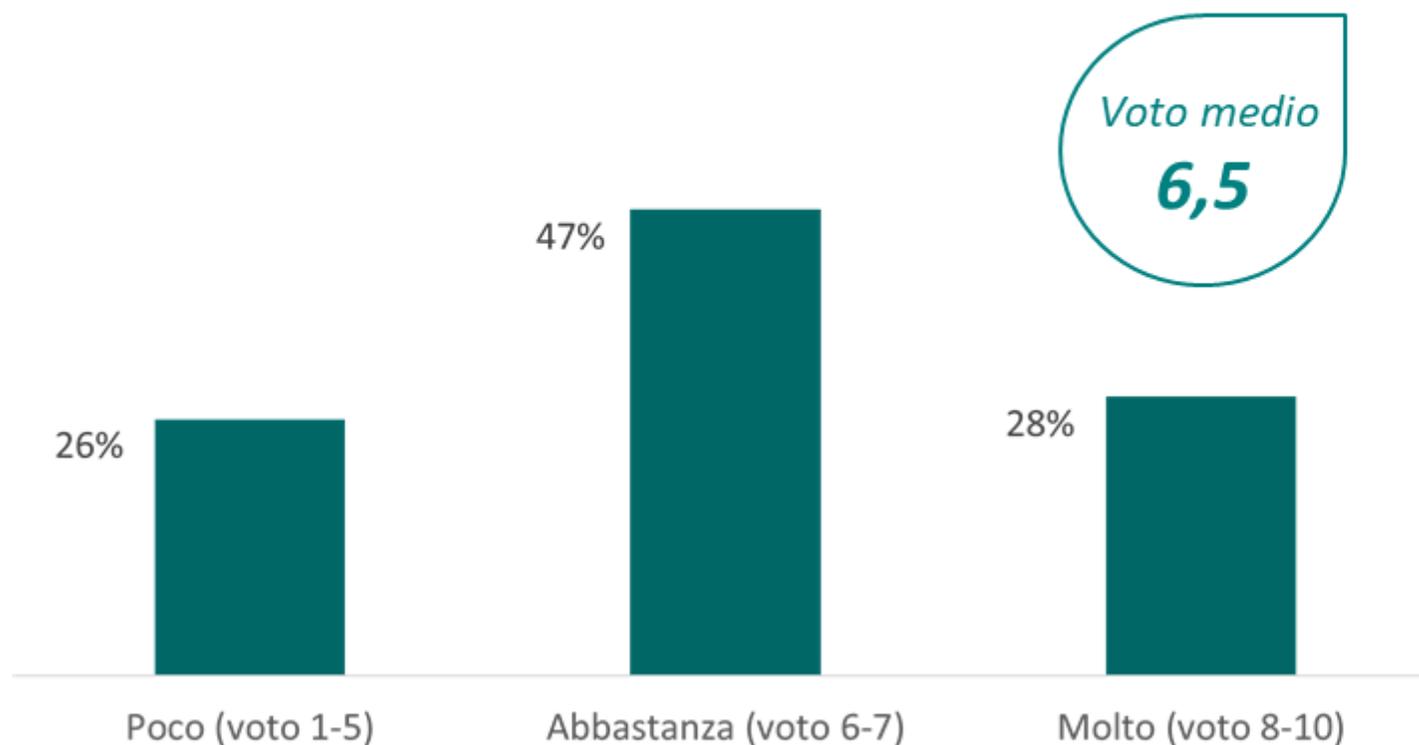


Cosa si pensa in Italia di tutto ciò?

- Indagine “Università, sostenibilità e Next Generation” presentata da Osservatorio Socialis e CSA Research su un campione di docenti italiani
- L’attuale impegno nella sostenibilità è appena superiore alla sufficienza (voto medio pari a 6,5 su 10) per il 95% del campione l’impegno degli atenei sui temi della sostenibilità crescerà nei prossimi 2-5 anni, e per quattro docenti su dieci crescerà molto.
- Tra le ragioni di queste previsioni prevale tra tutte la consapevolezza della centralità del tema, che «si riverserà necessariamente sulle attività didattiche».
- Importante anche il ruolo di promozione svolto dalle istituzioni pubbliche e dai fondi dedicati al tema.
- Alcuni docenti ritengono che alla sensibilità sullo sviluppo sostenibile espressa dalla società civile, ed in particolare dai giovani, possa validamente rispondere una specifica offerta formativa, in grado di attirare nuove matricole.
- Anche il mondo economico esprime attenzione al tema della sostenibilità, richiedendo professionalità adeguate alle sfide del futuro particolarmente complesso.
- Infine, in una minoranza di risposte si considera la sostenibilità un ossequio alla «moda», prevedibilmente destinata quindi ad esaurirsi nel tempo.

Cosa si pensa in Italia di tutto ciò?

Cominciamo con un voto: in una scala da 1 (poco) a 10 (molto), secondo lei, le Università italiane quanto si stanno impegnando sui temi della sostenibilità a livello di percorsi didattici?



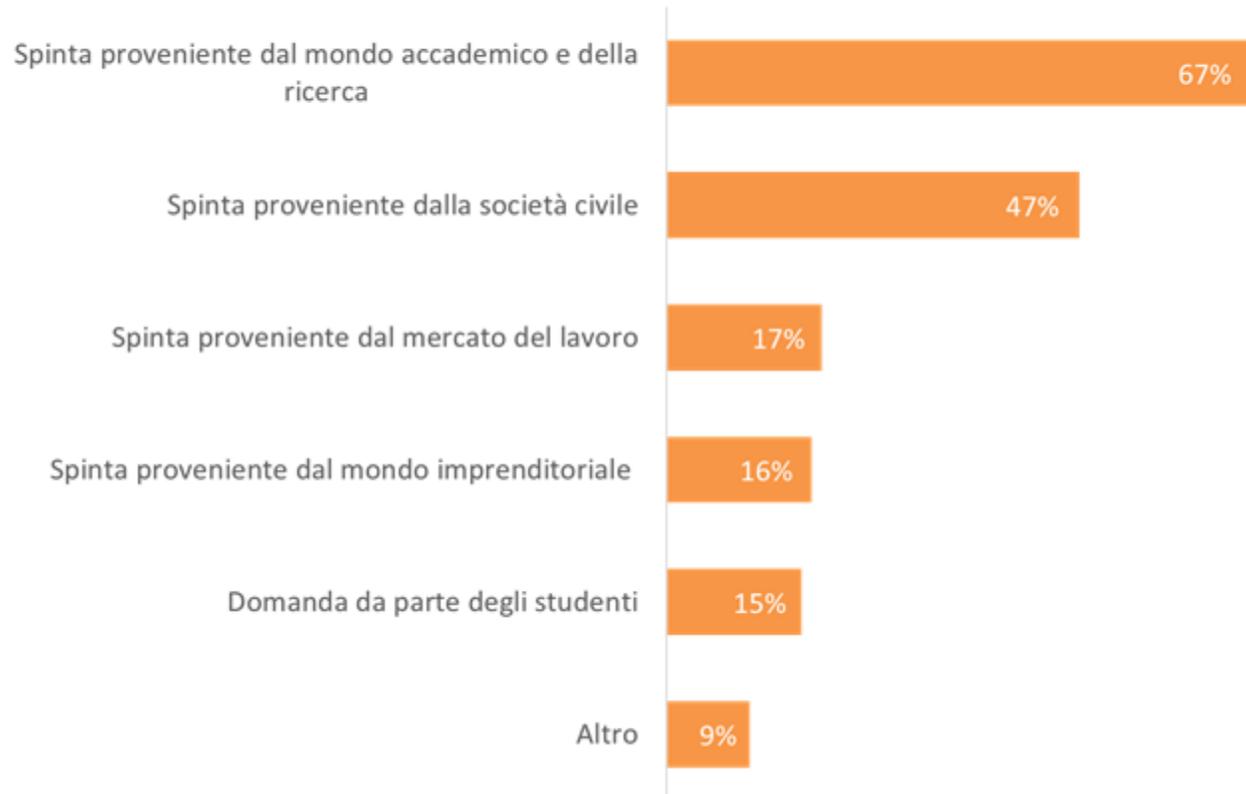
Cosa si pensa in Italia di tutto ciò?

E come prevede cambierà, secondo lei, questo impegno degli atenei nei prossimi 2-5 anni?



Cosa si pensa in Italia di tutto ciò?

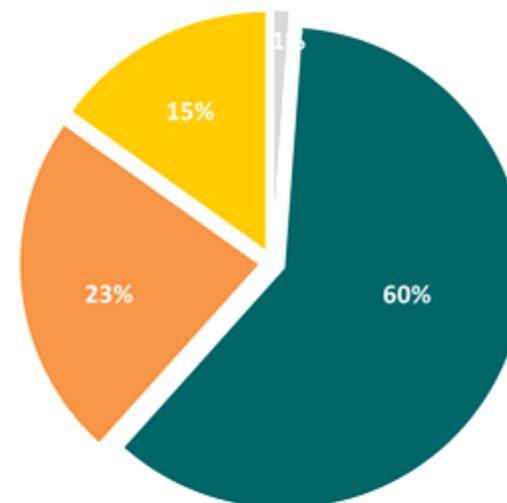
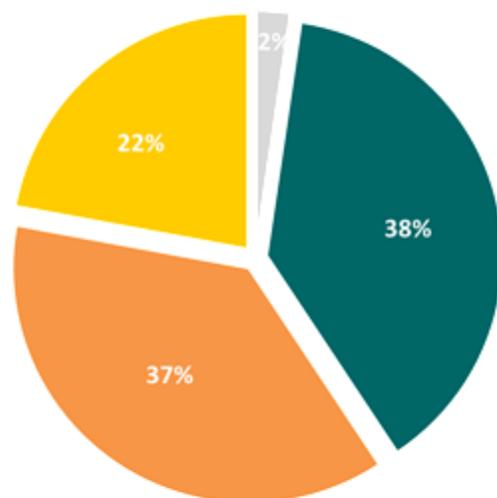
Secondo lei cosa ha spinto la sua università ad avviare dei percorsi didattici legati ai temi della sostenibilità



Cosa si pensa in Italia di tutto ciò?

La sua università ha preferito attivare corsi specifici legati ai temi della sostenibilità o integrare la sostenibilità all'interno di corsi dedicati ad altre tematiche?

E lei prevede che la sua università nei prossimi 2-5 anni proporrà...



■ Entrambe le tipologie in uguale misura

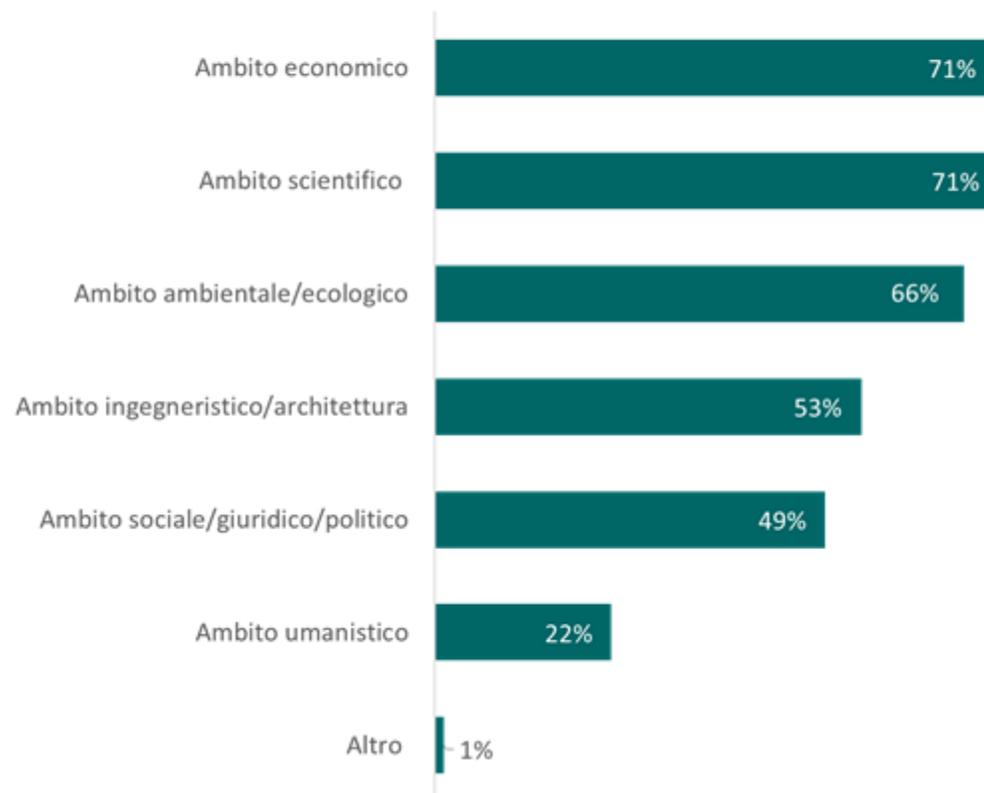
■ Soprattutto/soltanto approfondimenti in corsi dedicati ad altre tematiche

■ Soprattutto/soltanto corsi specifici sulla sostenibilità

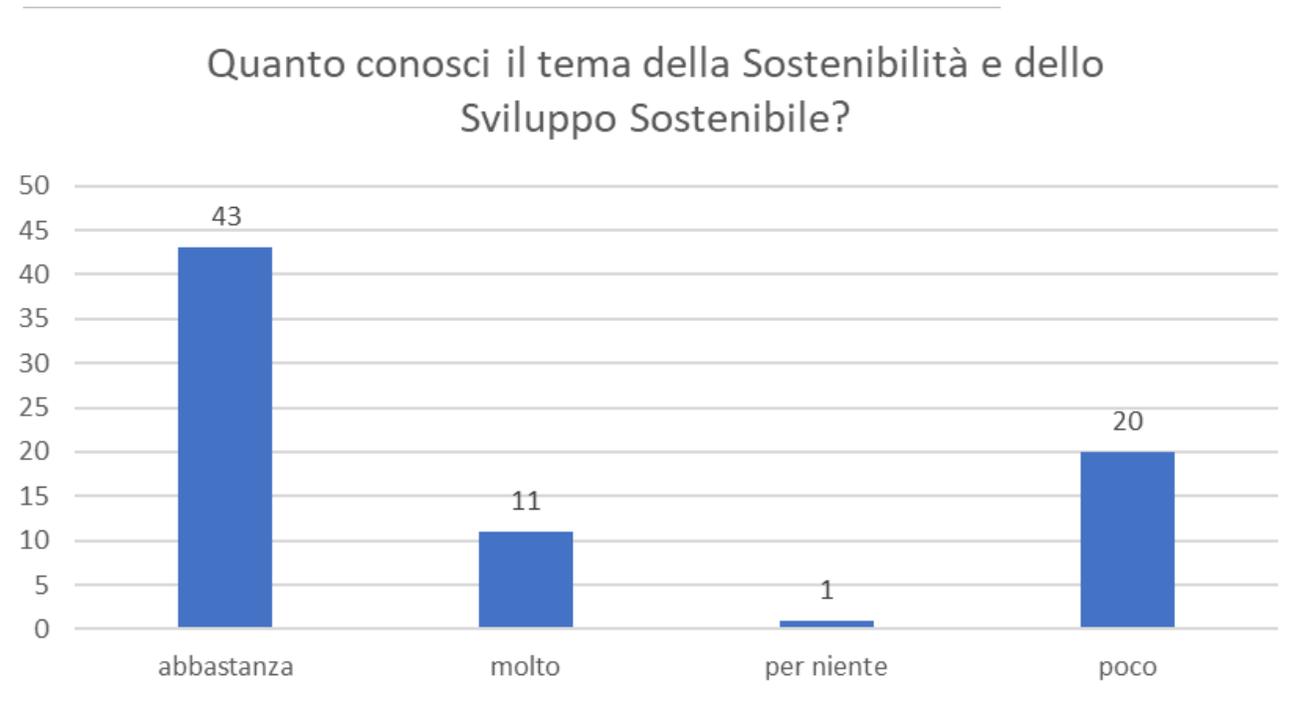
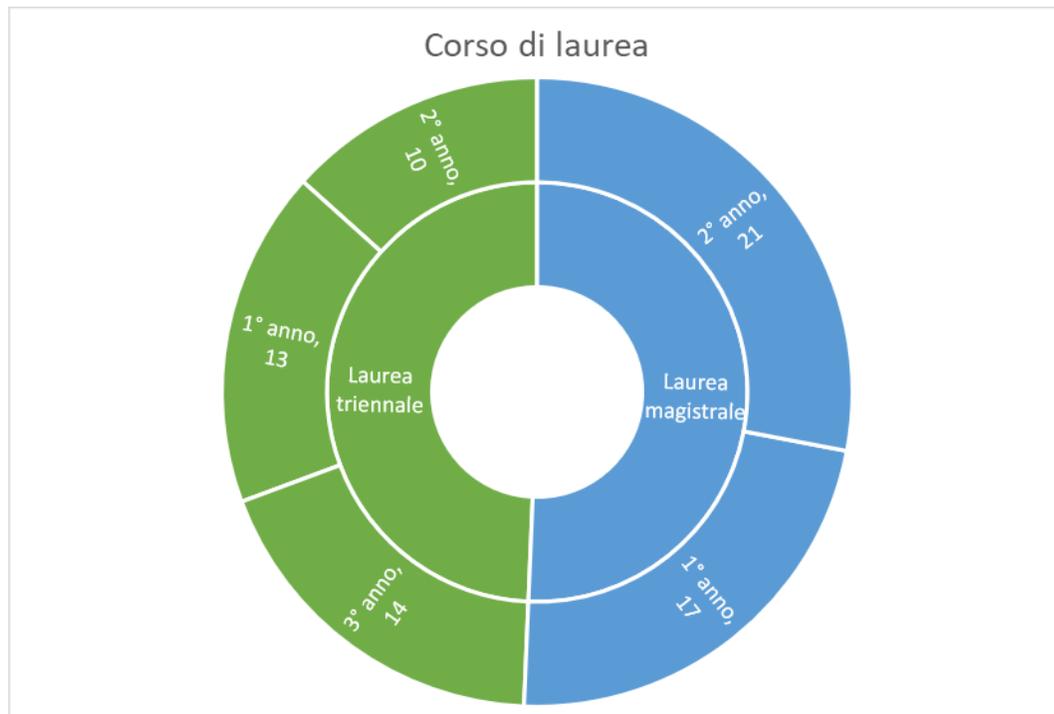
■ Altro

Cosa si pensa in Italia di tutto ciò?

In quali ambiti pensa che si potranno collocare prevalentemente i percorsi didattici sui temi della sostenibilità del suo ateneo?

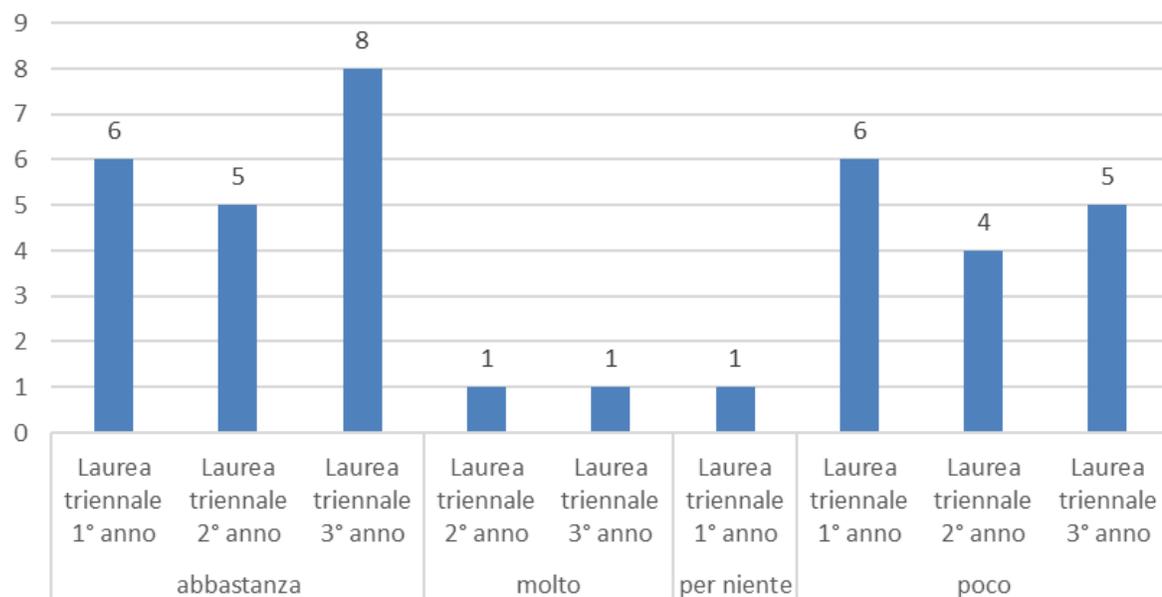


Gli studenti della LIUC e la Sostenibilità

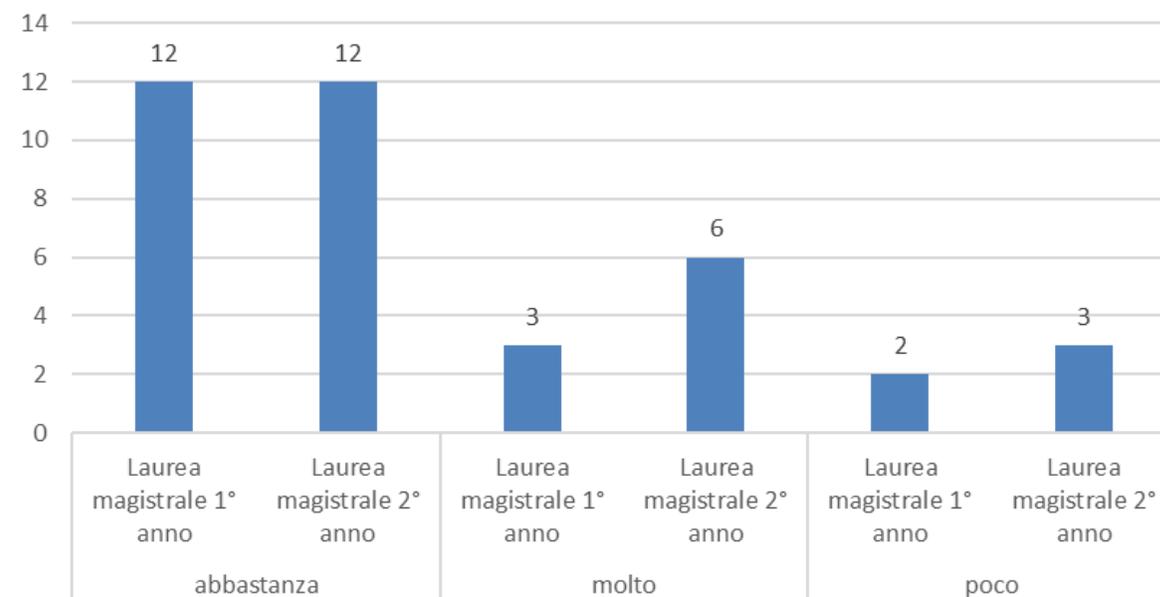


Gli studenti della LIUC e la Sostenibilità

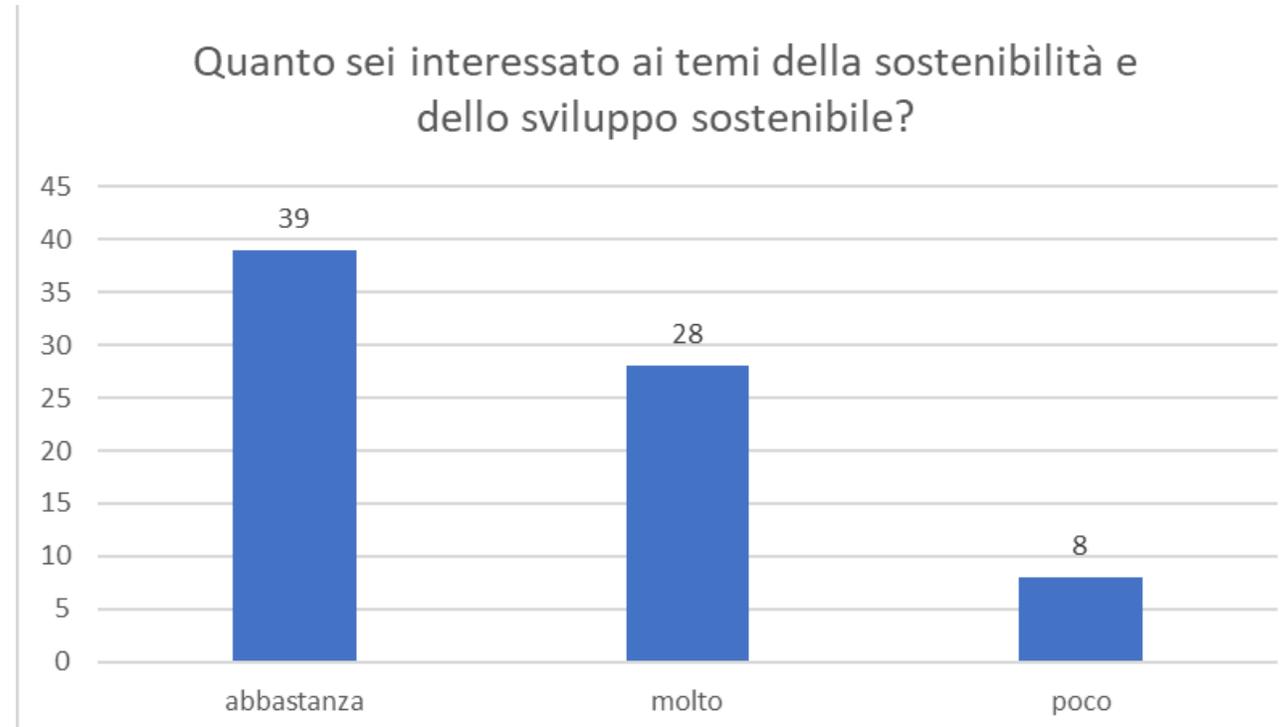
Quanto conosci il tema della Sostenibilità e dello Sviluppo Sostenibile?



Quanto conosci il tema della Sostenibilità e dello Sviluppo Sostenibile?

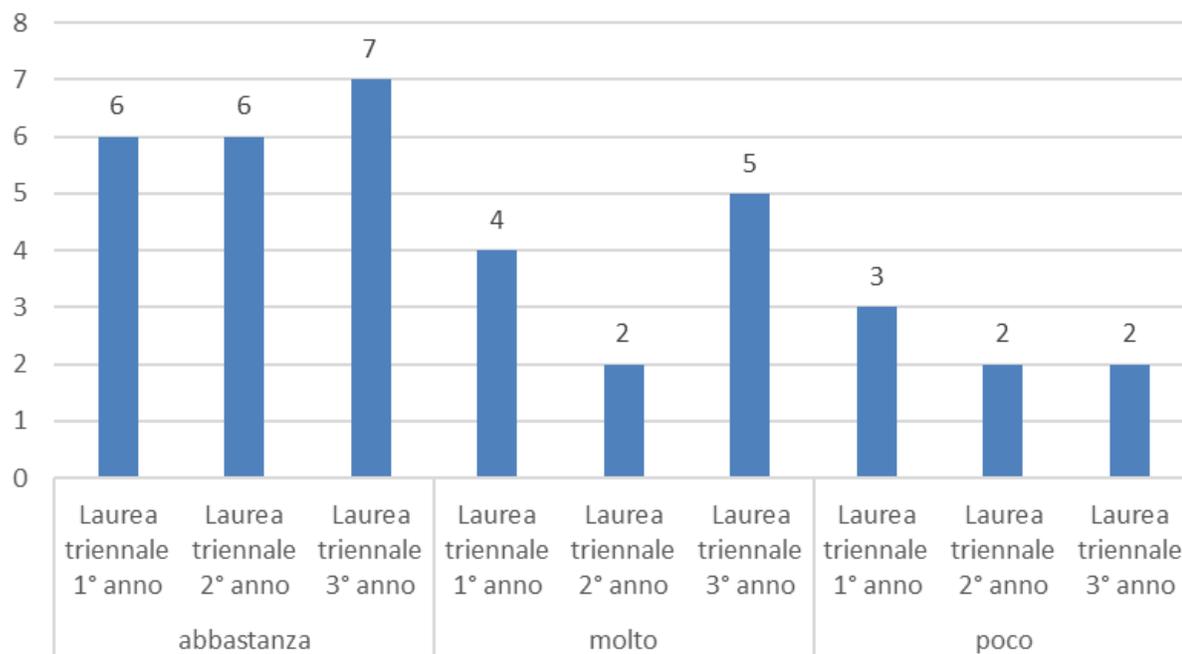


Gli studenti della LIUC e la Sostenibilità

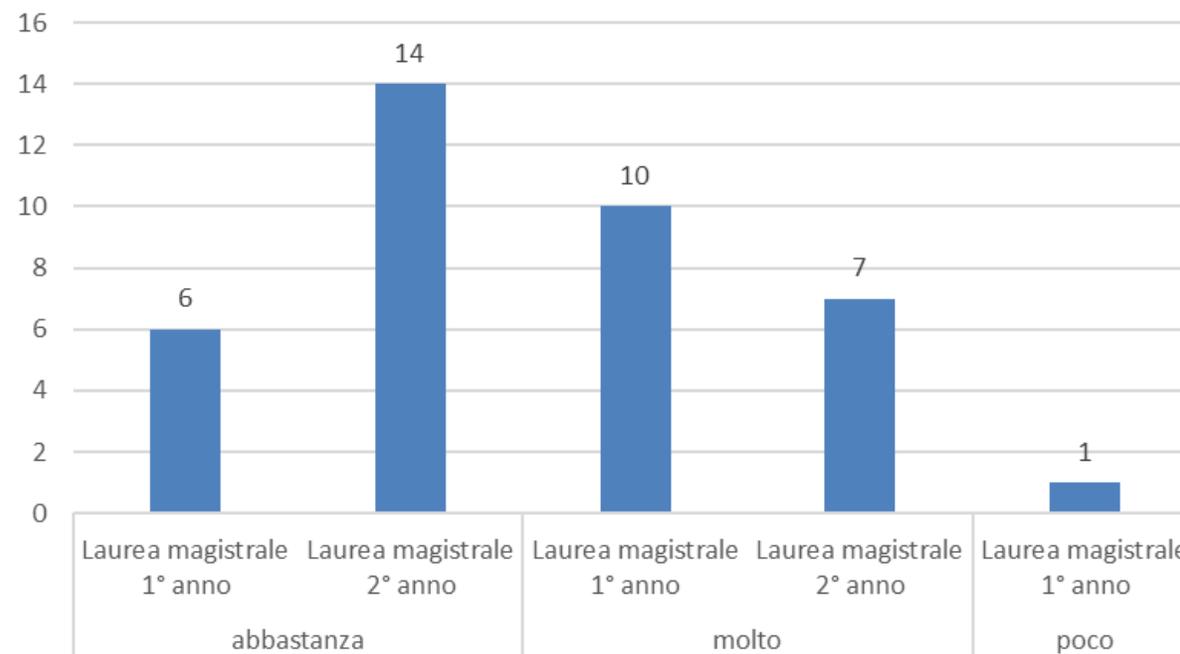


Gli studenti della LIUC e la Sostenibilità

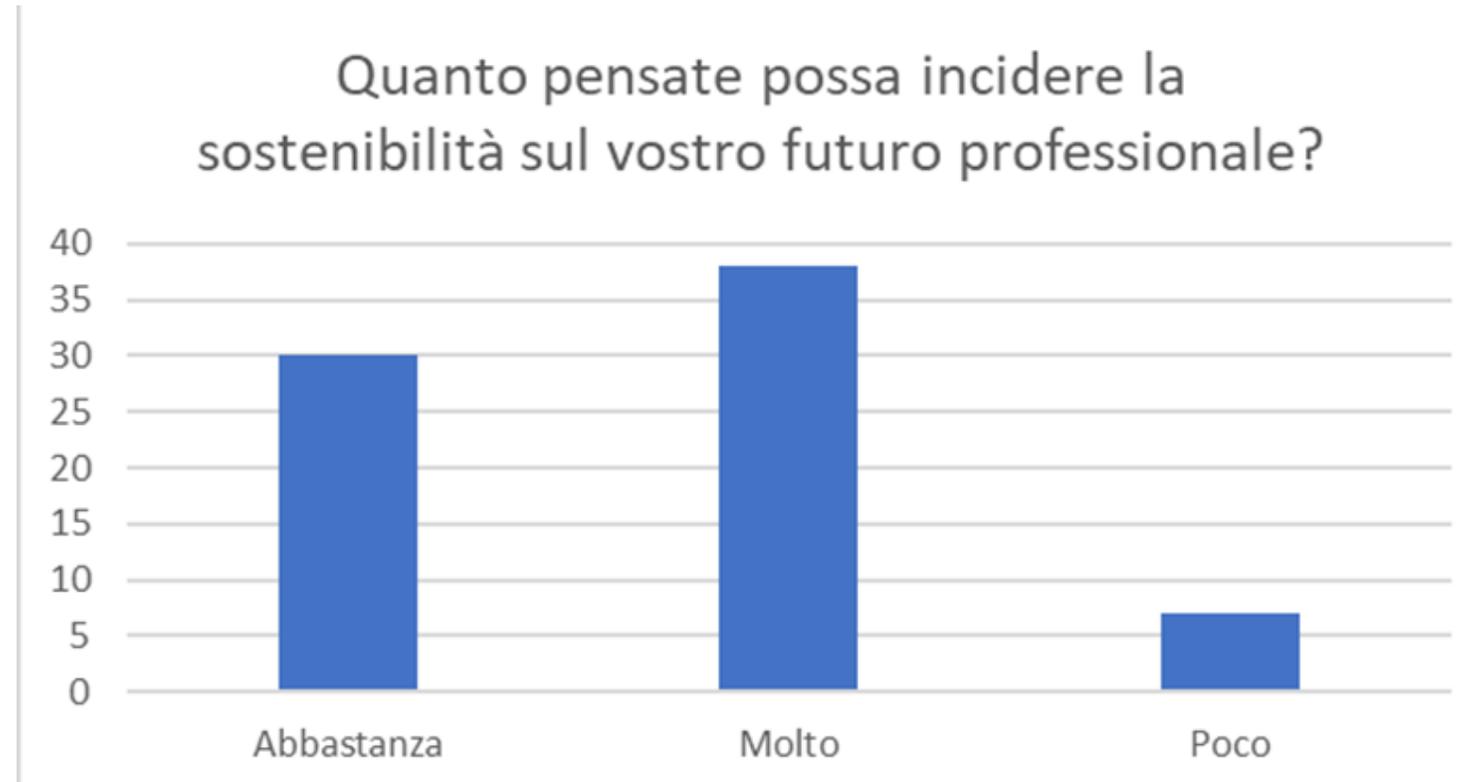
Quanto sei interessato ai temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile?



Quanto sei interessato ai temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile?



Gli studenti della LIUC e la Sostenibilità



...anche in Spagna!

Advances towards Embedding Sustainable Development in Engineering Degrees, a case at the University of the Basque Country

The results show that both, students and teachers, perceive a low level of inclusion of SD in the curriculum. However, they all give it great importance, both personally and academically.

These results encourage us to continue working in that direction, sharing our work with the educational community and encouraging our university colleagues to work along this path, which guarantees a more egalitarian and just society for future generations.

ESS: competenze fondamentali

- Competenza di pensiero sistemico: la capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.
- Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.
- Competenza normativa: capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno; e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.
- Competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.

ESS: competenze fondamentali

- **Competenza collaborativa:** capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.
- **Competenza di pensiero critico:** capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.
- **Competenza di auto-consapevolezza:** l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.
- **Competenza di problem-solving integrato:** capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.

Approcci e metodi di apprendimento

- Sviluppare partenariati tra scuole, università e altre istituzioni che si occupano di educazione nelle diverse regioni del mondo (Sud e Nord, Sud e Sud);
- Pianificare e attuare una campagna di sensibilizzazione all'educazione di qualità;
- Pianificare e attuare un progetto di ESS a scuola o all'università, o per la comunità locale;
- Organizzare giornate di ESS a livello locale, regionale e nazionale;
- Sviluppare un progetto inchiesta: "Che cos'è una scuola sostenibile?"

L'approccio di sistema UNESCO

Research on the SDGs
Interdisciplinary and
transdisciplinary research
Innovations and solutions
National & local
implementation
Capacity building for
research



Education for sustainable
development
Jobs for implementing
the SDGs
Capacity building
Mobilising young people

Governance and
operations aligned with
SDGs
Incorporate into
university reporting

Public engagement
Cross-sectoral dialogue
and action
Policy development and
advocacy
Advocacy for sector role
Demonstrate sector
commitment



LIUC

Università Cattaneo

www.liuc.it

